



Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2025/2026

classe: 5 sez. B

indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

1. Profilo formativo dell'indirizzo di studio

I percorsi liceali offerti dalla scuola sono connotati dall'obiettivo comune di sviluppare conoscenze e abilità in una dimensione culturalmente ampia e inclusiva, in modo tale da facilitare l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane (opzione generale), a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

2. Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

- Storia della classe

La classe è attualmente composta da 14 studentesse. Durante i cinque anni di corso essa ha visto normali cambiamenti dovuti a non ammissioni all'anno successivo, nuovi ingressi di studentesse ripetenti o trasferimenti in o da altre scuole. Una studentessa, invece, ha frequentato il quarto anno all'estero (in Danimarca). La classe non è mai stata una classe numerosa. Nel primo anno contava 19 elementi, 16 nel secondo e terzo anno, e 14 negli ultimi due.

Durante i cinque anni sono cambiati diversi insegnanti. Non sono mai cambiati i docenti di Scienze Naturali, Inglese, Storia dell'Arte, Italiano, Latino, e di Scienze Umane. Una certa continuità c'è stata nel caso di Scienze Motorie dove è rimasto lo stesso docente per i primi tre anni.

- CLIL: A partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito della Riforma, il MIUR ha previsto anche nei Licei della Scienze Umane, limitatamente all'ultimo anno, l'introduzione delle CLIL, ovvero l'insegnamento di una materia in lingua straniera veicolare. In questo caso la materia coinvolta è stata Scienze Naturali in lingua Inglese.

- **Progressione nell'apprendimento**

La classe ha mantenuto negli anni un livello di apprendimento nel complesso accettabile anche se limitato e nozionistico, un po' in tutte le materie, oltre a una partecipazione non sempre attiva. Negli anni, pur con le ovvie differenze individuali, e non in tutte le materie, la classe ha in parte potenziato le capacità logiche ed espressive ed ha consolidato le proprie conoscenze, riuscendo ad imprimere maggiore organicità al metodo di lavoro e al livello generale di preparazione. In sintesi: la maggior parte delle alunne ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente o più che sufficiente, con alcuni casi di risultati buoni.

- **Altro** (problematiche disciplinari, situazioni particolari, etc.)

Per quanto riguarda il comportamento, le ragazze si sono dimostrate generalmente corrette e collaborative nei confronti degli insegnanti anche se la presenza alle lezioni, e alle verifiche, non è stata sempre attiva e continua. Da segnalare la partecipazione che hanno dimostrato nelle attività di formazione e orientamento (stage nelle scuole dell'infanzia e primarie, nelle visite didattiche, ecc.).

3. Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe del 10.10.2025)

1. acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
2. acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
3. capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
4. capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
5. capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
6. capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

4. Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

	Non conseguito	Conseguito parzialmente	Conseguito pienamente
Obiettivo 1		X	
2		X	
3		X	
4		X	
5		X	
6		X	

5. Partecipazione media al dialogo educativo: Buona

6. Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b) favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c) comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d) correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova);
- e) esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- f) essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g) favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità;
- h) educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i) attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- l) non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- m) uniformare le modalità comunicative con gli studenti;
- n) ritiro dei cellulari ad inizio lezioni e riconsegna durante l'intervallo

7. Modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale e finale**, è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO con riferimento alle competenze : • Conoscenze • Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti, sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamentali e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare a dialogo educativo, interculturale e comunitario.

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

8. Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

- *Tipologie di prove*

	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	Mai
Prove disciplinari	X			
Prove pluridisciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	Mai
Testi argomentativi			X	
Analisi di testi			X	
Trattazione sintetica di argomenti	X			
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi			X	
Casi pratici e professionali			X	
Prova con testi di riferimento	X			
Sviluppo di progetti			X	
Disegni e prove grafiche				X
Prove CBT			X	
Colloqui	X			
Presentazioni /relazioni orali alla classe			X	

- *Modalità di correzione*

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI X NO

Se sì:

In tutte le prove X

Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche

Solo nelle prove orali

Solo nelle prove pratiche

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	X		
Lezione frontale con sussidi	X		
Esercitazioni individuali in classe	X		
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi		X	

9. Attività di recupero effettuate

Sono state svolte attività di recupero in itinere, durante tutto l'anno, e lezioni di recupero nella prima settimana del pentamestre, con attività di ripasso e potenziamento del programma svolto nel trimestre.

Descrizione:

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

1 – utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità

2 – utili per migliorare le tecniche di studio

10. Trasparenza nella didattica

	Sempre	Talvolta	Mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	X		
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	X		
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	X		
4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	X		

11. Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	GRADO DI UTILIZZAZIONE			
	SPESSE	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
- palestra	X			
- laboratorio informatico		X		
- aula disegno			X	
- laboratorio chimica-fisica	X			
- lavagna digitale	X			

12. Educazione civica

Percorso sviluppato di "Educazione civica"

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA 5BLSU (coordinatrice Prof. Maria Carmela Ferrisi)

L'educazione civica è stata essenzialmente svolta nella settimana dal 14 al 20 gennaio 2026 e ha coinvolto tutte le discipline curriculari.

Il tema scelto riguarda l'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 "Pace, giustizia, istituzioni solide". Nelle giornate del 19 e del 20 gennaio le ragazze hanno lavorato in classe alla stesura del proprio elaborato (sono state lasciate liberi sulla tipologia di lavoro da presentare: testo, presentazione multimediale, disegno...). Si è prevista una sola valutazione nel pentamestre.

13. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso di PCTO per un minimo di 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza nei luoghi di lavoro Sicurezza rischio basso (corso TRIO)
Attività di laboratorio	2023-2024 Progetto “Storie in archivio” ricerca storica nell’archivio della scuola
Stage	2024-2025 Stage presso la scuola primaria “Pieraccini” di Poggibonsi 2023-2024 Stage presso la scuola per l’infanzia “Porta Nova” di Colle Val d’Elsa
Orientamento in uscita	Come si legge nei documenti del PTOF “L’attività di Orientamento in uscita si colloca nell’ambito dell’Offerta Formativa proposta dall’Istituto San Giovanni Bosco di Colle Val d’Elsa e si articola in diverse occasioni di avvicinamento al percorso di studi universitari in favore degli studenti della Scuola Superiore”. Ci si avvale della collaborazione con l’Ufficio Orientamento e Tutorato dell’Ateneo senese in via prioritaria, ma sono accolte anche le proposte offerte dalle Università della regione Toscana e, in generale, dalle altre Università presenti sul territorio italiano. Gli obiettivi principali consistono nell’informare gli studenti delle classi Quarte e Quinte delle molteplici offerte formative attive presso gli atenei, e nel divulgare le iniziative mirate al coinvolgimento degli studenti attraverso progetti di partecipazione presso i Dipartimenti universitari stessi (audizione alle lezioni in aule universitarie, tirocini e stage).
Orientamento in ingresso	Partecipazione agli open day presso il nostro istituto e presso scuole secondarie di primo grado del nostro territorio.

14. Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

- Viaggio d'istruzione a Berlino
- Partecipazione al Progetto ESCAC (Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole) presso l'ex Manicomio di Siena
- Visita guidata a Barbiana
- Progetto Unicoop Firenze "Atlante delle guerre"
- Progetto Vida Feliz" sull'adozione a distanza
- Visita alla Mostra 'Toulouse-Lautrec. Un viaggio nella Parigi della Belle Époque' al Museo degli Innocenti - Firenze
- incontro con il criminologo Silvio Ciappi sulla violenza in età adolescenziale
- Partecipazione alla conferenza "La fisica della musica e la musica della fisica" nell'ambito del Progetto Galileo

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- viaggio d'istruzione a San Casciano dei Bagni
- progetto PNRR "STEMming the future" "Madrelingua in classe" sulle città sostenibili (in inglese)
- visita al Museo Santa Maria della Scala di Siena
- visita al Museo degli Uffizi di Firenze
- Progetto sulla parità di genere a cura dell'Associazione Atelier Vantaggio Donna
- Trekking all'Isola del Giglio
- Progetti inclusivi "Orto sociale" e "Leggiamo insieme"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Visita didattica al Museo Galilei di Firenze
- Campus "outdoor" sul Monte Grappa
- Progetti inclusivi "Orto sociale" e "Musicoterapia"
- Orientamento presso l'Università di Pisa Dipartimento di Scienze della Formazione

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- Teatro in Lingua inglese presso il Teatro Puccini di Firenze
- Progetto Unicoop Firenze: “Volto manifesto”
- Progetto fumo prevenzione delle tossicodipendenze
- Prevenzione della violenza di genere in collaborazione con “Atelier vantaggio donna”
- Viaggio d’Istruzione nei luoghi manzoniani (Lecco, Como, Milano).
- Certificazione in Lingua Inglese

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

- Progetto fumo prevenzione delle tossicodipendenze
- Certificazione di lingua Inglese
- Trekking ambientale
- Progetto Unicoop sulla parità di genere
- Progetto “Green Game” sulla raccolta differenziata

15. Simulazioni prove d’esame effettuate

Le simulazioni delle prove d’esame per classi parallele sono state svolte secondo questo calendario

I prova : simulazione effettuata in data 08/04/2026

II prova: simulazione effettuata in data 21/04/2026

16. Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell’indirizzo di studi per n° di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° 14 ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
6	3	5	

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione, per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) La scheda di programmazione di Educazione Civica.
- c) Le griglie di correzione della prima e della seconda prova.

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 7.5.2026

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Materia	Firma
Villa Alice Manuela	Storia dell'Arte	
Marzola Beatrice	Storia e Filosofia	
Tordini Francesca	Matematica e Fisica	
Capecci Federica	Scienze motorie e sportive	
Ferrisi Carmela Maria	coordinatore Ed.Civica	
Negrini Andrea	Italiano	
Furini Beatrice	Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	
Cellerai Paola	Scienze Umane	
Sacino Donato	Religione	
Tozzi Federica	Lingua e letteratura latina	
Putorti Ettore	Scienze Naturali	
Guzzo Antonietta	sostegno	
Lopez Diaz Irene	sostegno	
Della Corte Maria	sostegno	
Pagliarin Isabella	sostegno	

IL DOCENTE TUTOR

PROF. ETTORE PUTORTI'

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. PIERLUIGI FIORENTINI

Numero di ore di lezioni settimanali 5

Numero di ore di lezione annuale convenzionali 165

SITUAZIONE FINALE

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere le teorie, le istituzioni educative e i temi del dibattito pedagogico a partire dagli autori più significativi (cfr. moduli seguenti)

Saper esprimere in maniera chiara, corretta ed adeguata (in forma orale e scritta) i contenuti affrontati enucleandone le idee centrali

Saper individuare i tratti essenziali delle maggiori correnti del pensiero pedagogico e dei più significativi pedagogisti

Saper riflettere sui principali problemi relativi all'educazione nell'età contemporanea

Comprendere e utilizzare la terminologia specifica

Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo

Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate

Affrontare alcuni problemi/concetti della sociologia

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La maggior parte delle studentesse ha maturato, nel tempo, un atteggiamento responsabile e consapevole, oltre ad un discreto interesse verso le discipline e un impegno per lo più costante. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo, malgrado la partecipazione al dialogo educativo si sia rivelata piuttosto passiva. La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente discreto. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, capacità e competenze acquisite dalle alunne. Tra queste, infatti, si distinguono alcune che, soprattutto per un'applicazione continua, una reale motivazione e una partecipazione attiva, hanno mediamente raggiunto risultati buoni; altre hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza delle materie e degli argomenti trattati complessivamente accettabile; infine, alcune alunne, presentano ancora criticità nell'elaborazione, nell'esposizione e nell'argomentazione, sia in forma scritta che orale.

La programmazione è stata più volte ridimensionata e ha subito un leggero ritardo anche a causa degli impegni extracurricolari degli studenti e al fatto che raramente la classe è stata al completo durante le spiegazioni, per cui si è reso necessario ripetere più volte gli argomenti fondamentali

In rapporto alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

a) **Conoscenze** La classe conosce i contenuti proposti ad un livello globalmente più che sufficiente, buono, o molto buono

b) **Capacità** La capacità espositiva, argomentativa e la rielaborazione critica sono più che sufficienti o buone e in alcuni casi molto buone con alunne che sono in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su interessi personali; rimane un esiguo gruppo che ha raggiunto parzialmente tali capacità in particolare nelle prove scritte.

c) **Competenze** Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente buone; le alunne sanno in genere analizzare i testi e i documenti in modo adeguato, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina rimane un esiguo gruppo che ha raggiunto parzialmente tali competenze.

Tutte le alunne hanno dimostrato una buona capacità e disponibilità a tradurre nella pratica dell'esperienza le conoscenze acquisite, che si sono concretizzate nell'attiva partecipazione alle attività di PCTO (con riferimento particolare agli stage svolti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria).

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo N°1- PEDAGOGIA – TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'esperienza delle Scuole Nuove

L'esordio del movimento in Inghilterra, Reddie, Baden-Powell

La diffusione delle Scuole Nuove in Francia: Demolins

La diffusione delle Scuole Nuove in Germania: Lietz, Wyneken, i movimenti giovanili.

La diffusione delle Scuole Nuove in Italia: Le sorelle Agazzi, Giuseppina Pizzigoni.

Dewey e l'attivismo statunitense · Educare mediante l'esperienza progressiva

Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

Parkhurst e il "Piano Dalton"

Washburne e l'educazione progressiva

Modulo N°2-ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA- LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO (Antropologia)

L'analisi del fenomeno religioso

Origini e forme delle religioni

I riti

Gli elementi costitutivi della religione

LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO(Antropologia) argomento affidato alla lettura autonoma da parte delle studentesse

LA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA (Sociologia)

La religione come fenomeno sociale

L'analisi sociologica delle religioni

I sociologi classici di fronte alla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber.

La religione nella società di oggi. Laicità, globalizzazione e secolarizzazione. Berger e il pluralismo religioso, Luckman e La religione invisibile e Ferrarotti il "sacro fatto in casa" e il sincretismo religioso. Helland religion online e online religion.

Il fondamentalismo

Modulo N°3- PEDAGOGIA – L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Decroly e la scuola dei centri di interesse

Montessori e le Case dei bambini
Claparède e l'educazione funzionale
Binet e ortopedia mentale.

LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro
Petersen. Il piano di Jena
Cousinet e il metodo della cooperazione
Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa
Boschetti Alberti e la "scuola serena"
Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

Modulo N°4– SOCIOLOGIA –

DENTRO LA SOCIETA':NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO SOCIALE

Le regole invisibili della vita quotidiana
Le istituzioni
La devianza
Il controllo sociale e le sue forme

LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE

I concetti di "salute e di "malattia"
La disabilità

La malattia mentale

LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETA'

Una definizione della stratificazione sociale .
Le teoria sulla stratificazione sociale
La visione di Marx e Weber.
La prospettiva funzionalista. .
La stratificazione in epoca contemporanea
La povertà e le sue forme nella società globale.
Amartya Sen e la lettura multidimensionale della povertà.
Marta Nussbaum Capability approach , la scuola classista

IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI

La nascita della scuola moderna
La scuola del XX secolo
Le disuguaglianze sociali nella scuola: analisi di Bourdieu e Bernstein
Una scuola inclusiva

Modulo N°5- PEDAGOGIA –

LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
L'attivismo cattolico: Mariten
L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
L'attivismo idealistico: Gentile La riforma della scuola fascistissima

Modulo N°6–SOCIOLOGIA–

INDUSTRIA CULTURA E COMUNICAZIONE DI MASSA

L'industria culturale dalla definizione della Scuola di Francoforte
Cultura e società di massa McLuhan
Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa Nietzsche , Scuola di Francoforte,Morin, Eco, Pasolini.
Popper Cattiva maestra televisione
La cultura digitale
Sartori Analisi della democrazia

Modulo N°7– SOCIOLOGIA–

IL POTERE E LA POLITICA

Le dinamiche di potere Analisi di Weber e Foucault
Lo Stato moderno
Lo Stato assoluto
Un'analisi critica della democrazia: Tocqueville e Mill
Il totalitarismo. L'interpretazione di Hannah Arendt

Modulo N°8– PEDAGOGIA–

IL NOVECENTO LA PSICOPEDAGOGIA TRA EUROPA E STATI UNITI

Freud e la psicoanalisi
Adler
Anna Freud e la psicoanalisi infantile
La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson. Bettelheim
La Gestalt o psicologia della forma in Germania. Kohler e Wertheimer
Piaget e l'epistemologia genetica
Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"
LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE
Il comportamentismo. Watson. Skinner
Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
La dimensione sociale dell'apprendimento

Modulo N°9 - PEDAGOGIA –

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

Rogers e l'educazione non direttiva
Freire e la pedagogia degli oppressi
Illich e l'educazione oltre la scuola: la descolarizzazione
Papert e l'educazione tecnologica
L'EDUCAZIONE ALTERNATIVA IN ITALIA
Capitini: l'educazione alla non violenza
Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia
Don Milani e l'esperienza di Barbiana
Dolci: dal trasmettere al comunicare

Modulo N°10 – SOCIOLOGIA–

LA SOCIETA' GLOBALE

La globalizzazione
Forme e dimensioni della globalizzazione
Riflessioni e prospettive attuali del mondo globale. Posizioni critiche: Latouche e la teoria della decrescita
Zygmunt Bauman Sociologo della globalizzazione

Modulo N°11 - PEDAGOGIA –

TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

L'epistemologia della complessità.
Morin e la teoria della complessità.
I sette saperi necessari all'educazione del futuro
L'ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA
Un medium contemporaneo: il web 2.0
La media education
I media digitali a scuola e il loro uso formativo

Al momento della stesura del presente documento rimane da trattare in parte il Modulo N°11

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libri di testo in adozione

E. Clemente, R. Danieli "LO SGUARDO DA LONTANO DA VICINO" Corso Integrato di Antropologia e Sociologia Paravia

U. Avalle, M- Maranzana "EDUCAZIONE AL FUTURO" La Pedagogia del Novecento e del Duemila Paravia

Altri sussidi:

Lettura di testi originali:

M. Montessori La scoperta del bambino Paravia

Scuola di Barbiana- Don Lorenzo Milani Lettera a una professoressa

E. Pedrini Educare alla pace in Italia Studio Kappa

Lecture da testi originali, brani antologici, schemi e mappe concettuali, visione di filmati, esperimenti, interviste, documentari, testimonianze, ricerche su internet a completamento di argomenti di particolare interesse oltre alla produzione, da parte degli stessi studenti di sintesi grafiche di teorie, paradigmi, concetti analizzati e studiati.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Per quanto riguarda la metodologia adottata nello sviluppo dei vari moduli, sono state utilizzate prevalentemente la lezione frontale, la lezione guidata, il confronto dialogico sui temi trattati, il problem solving, la rielaborazione e l'argomentazione dei contenuti. Sono state proposte anche situazioni problematiche da cui partire, per impostare l'approccio ai vari argomenti, cercando sempre di evidenziare la rilevanza che ogni problema può assumere per l'interpretazione del contesto attuale anche in una prospettiva di collegamento e analisi interdisciplinare. Sono stati forniti documenti di approfondimento e consolidamento, per integrare i contenuti dei manuali in uso, prevalentemente condivisi e caricati su Classroom. Le unità presenti nei vari moduli hanno talvolta subito degli adeguamenti nel corso dell'anno scolastico in base ai ritmi di lavoro effettivi della classe (qualche tema secondario è stato eliminato o trattato sinteticamente e affidato alla lettura autonoma degli studenti).

VERIFICA E VALUTAZIONI

Metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove non strutturate x

(conversazioni, produzioni di testi, schemi, sintesi)

Colloqui x

Metodi utilizzati per la verifica sommativa:

Tema (espositivo, argomentativo), quesiti aperti, interrogazioni.

Una simulazione della seconda prova d'esame

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

Trimestre prove scritte n° 2 prove orali n° 1

Pentamestre prove scritte n° 3 prove orali n° 1

LA DOCENTE

Paola Cellerai

Classe 5B LSU

Materia: Scienze Naturali

Docente: Ettore Putorti

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

(Classe CLIL)

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	8	1	0

Obiettivi specifici della disciplina

- 1-** Utilizzare una adeguata terminologia, in italiano e in inglese, per descrivere fenomeni naturali e enunciare teorie, regole e leggi.
- 2-** Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici non specialistici che trattano temi di attualità.
- 3-** Comprendere i principali processi che portano alla duplicazione del DNA e alla sintesi delle proteine.
- 4-** Conoscere i principi della regolazione genica e le tecniche dell'ingegneria genetica.
- 5-** Comprendere le basi della dinamica esogena e endogena del nostro pianeta.
- 6-** Formulare semplici ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio, descritti nel testo o direttamente osservabili nell'ambiente naturale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

I suddetti obiettivi possono considerarsi raggiunti in modo complessivamente abbastanza soddisfacente, soprattutto considerando il livello di partenza, sia per gli argomenti di Biologia svolti nel trimestre, che per quelli di Scienze della Terra, questi prevalenti nel pentamestre. La trattazione in inglese, in alcuni casi, e soprattutto all'inizio, ha dato qualche difficoltà.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1

Il linguaggio della vita

I nucleotidi e gli acidi nucleici. L'esperimento di Hershey e Chase. Cenni sulla cristallografia a raggi x. La scoperta della struttura del DNA. La complementarietà delle basi. I filamenti antiparalleli del DNA. La duplicazione semiconservativa del DNA e il ruolo degli enzimi. La sintesi proteica: trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Lo splicing e lo splicing alternativo. Le tre definizioni di gene. Le mutazioni.

Espressione genetica e biotecnologie

Origine storica delle biotecnologie. Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante. Gli Organismi Geneticamente Modificati. La percezione pubblica delle biotecnologie. Il clonaggio genico. Come e perché si creano le piante OGM. La reazione a catena della polimerasi. L'elettroforesi su gel. Il trasferimento genico negli animali. Il Progetto Genoma. L'impronta genetica (o DNA fingerprinting) e il DNA microsatellite (o STR). Le applicazioni dell'ingegneria genetica. Uso dei batteri e piante OGM. I mammiferi OGM. Le cellule staminali. La clonazione. Le biotecnologie applicate alla medicina.

Modulo o unità didattica n° 2

I minerali e le rocce

Che cos'è un minerale. Le caratteristiche dei minerali: struttura, abito cristallino, composizione chimica, durezza, fragilità, colore e colore della polvere, lucentezza, sfaldatura, frattura, densità, birifrangenza, effervescenza, temperatura di fusione, fluorescenza, magnetismo, radioattività. Approfondimenti sulla struttura del carbonio e della grafite. Polimorfismo e isomorfismo. La classificazione dei minerali (approfondimento sulla classificazione dei silicati).

Cosa sono le rocce, come si studiano, e si classificano. Il processo magmatico. La struttura e la composizione delle rocce magmatiche. La definizione di rocce acide, intermedie, basiche e ultrabasiche. Il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

I vulcani e la formazione dei magmi. Le eruzioni vulcaniche e i prodotti delle eruzioni. Gli edifici vulcanici. I fenomeni legati all'attività vulcanica. La distribuzione geografica dei vulcani. La previsione e la prevenzione delle eruzioni. Il rischio vulcanico in Italia.

I fenomeni sismici e la struttura interna della Terra

Le superfici di discontinuità e gli strati della Terra. I sismi. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Sismometri, sismografi, e sismogrammi. Determinazione della distanza e posizione dell'epicentro mediante sismogrammi e cronometri. Le scale sismiche: magnitudo e intensità. I maremoti. La distribuzione geografica dei terremoti. Previsione e prevenzione sismica. La pericolosità sismica e la difesa dai terremoti in Italia.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libri di testo in adozione:
Curtis, Barnes, Schneek, Massarini: Introduzione alla biologia, Zanichelli
Palmieri/Parotto: Lineamenti di Scienze della Terra, Zanichelli
- altri sussidi: fotocopie fornite dal docente, documentari, simulazioni di fenomeni geologici, campioni di minerali e rocce

Utilizzazione di laboratori: sì

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale e in laboratorio

Esperimenti fatti in classe e in laboratorio

Visione di film e documentari di approfondimento (in italiano e in inglese)

Esercitazioni

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate Sì prove non strutturate Sì (domande a risposta breve)

Colloqui Sì verifica sommativa: Sì

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre:	prove scritte	n° 1	prove orali	n° 1
pentamestre:	prove scritte	n° 2	prove orali	n° 1

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana**DOCENTE: Negrini Andrea**

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 14 studentesse:

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
4	10	--	--

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari (prosa e poesia) e non letterari (saggistica).
- 3- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- 4- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- 5- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- 6- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- 7- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico politico e culturale di riferimento.
- 8- Cogliere i caratteri specifici della narrativa e della poesia individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.
- 9- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo.
- 10- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- 11- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- 12- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio.
- 13- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa.
- 14- Saper analizzare testi letterari e non, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento.

Obiettivi minimi della disciplina

	Competenze	Abilità
Lingua	Padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici,	Comprensione e analisi dei caratteri stilistici e strutturali di testi letterari (lirici, epici, in prosa), iconografici e scientifici. Produzione di testi scritti di diversa

	tecnologici. Individuazione e utilizzazione delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.	tipologia e complessità (analisi del testo, tema di ordine generale, argomentativo; tema storico). Realizzazione (eventualmente) di testi multimediali su tematiche culturali predefinite.
Letteratura	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione valorizzazione	Individuare il legame tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico. Contestualizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche proprie degli autori, dei generi, delle correnti dell'epoca. Confrontare tra loro autori, temi, correnti culturali, mentalità evidenziandone somiglianze o differenze tra loro e con l'immaginario contemporaneo. Individuare lo sviluppo diacronico di generi testuali e tematiche culturali.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti.

* Il modulo 8 verrà completato dopo la pubblicazione del Documento del 15 maggio.

** Il modulo 9 verrà svolto interamente dopo la pubblicazione del Documento del 15 maggio.

Modulo 1: Divina Commedia, Paradiso.

Introduzione al Paradiso (Tutto il materiale utilizzato è stato caricato su Classroom).

Lettura, con analisi contenutistica, tematica e stilistica, dei seguenti Canti:

- I - Il proemio; il trasumanar; l'ordine dell'universo, vv.1-72.
- III - Spiriti inadempienti ai voti; Piccarda Donati; Costanza d'Altavilla, vv.34-90; 91-130.
- VI - L'imperatore Giustiniano; la storia dell'impero romano; polemica contro Guelfi e Ghibellini; la storia di Romeo di Villanova, versi 1-12; 82-96; 97-111; 112-117.

Modulo 2: Giacomo Leopardi

La vita e le opere

Il pensiero

La poetica

- Il classicismo romantico
- La "poetica del vago e dell'indefinito"
- Leopardi: La prosa filosofica e il "pensiero poetante".
- L'ultimo Leopardi.

La riflessione teorica: lo Zibaldone

I Canti.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione (Zibaldone, 165-172).
- La poetica del vago e dell'indefinito (Zibaldone, 1744-1745; 1789; 1798).
- La sofferenza dell'uomo e dell'universo (Zibaldone, 4128-4129, 4175-4177).
- Il passero solitario (Canti)
- L'infinito (Canti)
- La sera del dì di festa (Canti)
- A Silvia (Canti)
- La quiete dopo la tempesta (Canti)
- Il sabato del villaggio (Canti)
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Canti)
- La ginestra o il fiore del deserto (Canti)
- Dialogo della Natura e di un islandese (Operette morali)

Tra Ottocento e Novecento: contesto storico-sociale-artistico (video dal libro di testo).

Naturalismo e Verismo (video dal libro di testo).

Naturalismo e Verismo (slide su Classroom).

Modulo 3: Giovanni Verga

La vita e le opere

Il pensiero

L'evoluzione della poetica

La poetica verista.

I malavoglia

Novelle rusticane

Mastro-don Gesualdo.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

1. Lettera dedicatoria a Salvatore Farina.
2. La prefazione ai Malavoglia.
3. La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni (I Malavoglia).
4. L'addio di 'Ntoni (I Malavoglia).
5. La roba (Novelle rusticane).

Il Decadentismo

Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Il romanzo decadente straniero: il culto del bello

Modulo 4: Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Il piacere

La grande poesia di Alcyone

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Andrea Sperelli (Il piacere)
- La sera fiesolana (Alcyone)
- La pioggia nel pineto (Alcyone)

Modulo 5: Giovanni Pascoli

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Il fanciullino

Myricae

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- E' dentro di noi un fanciullino (Il fanciullino)
- Novembre (Myricae) - su Classroom;
- Arano (Myricae)
- Lavandare (Myricae)
- L'assiuolo (Myricae)
- Temporale; Il lampo. (Myricae)
- La mia sera (Canti di Castelvecchio)

Modulo 6 :Luigi Pirandello

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica.

La poetica dell'umorismo.

Il fu Mattia Pascal.

Uno, nessuno e centomila.

I capolavori teatrali.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- L'arte umoristica (L'umorismo)
- Il treno ha fischiato...(Novelle per un anno)
- La nascita di Adriano Meis. (Il fu Mattia Pascal)

Modulo 7: Italo Svevo

La vita e le opere

Il pensiero

La poetica

La coscienza di Zeno

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Prefazione - Preambolo (La coscienza di Zeno)
- L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno)
- Lo schiaffo del padre (La coscienza di Zeno)
- L'esplosione finale (La coscienza di Zeno)

Modulo 8: Giuseppe Ungaretti*

La vita e le opere

La poetica

L'Allegria

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- In memoria (L'Allegria)
- Veglia (L'Allegria)

- Fratelli (L'Allegria)
- I fiumi (L'Allegria)
- Soldati (L'Allegria)

Modulo 9: Eugenio Montale**

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Ossi di seppia

Le occasioni

Satura e l'ultimo Montale

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- I limoni (Ossi di seppia)
- Non chiederci la parola (Ossi di seppia)
- Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)
- La casa dei doganieri (Le occasioni)
- Ho sceso dandoti il braccio (Satura)

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Sono docente di Lingua e letteratura italiana di questa classe dall'anno scolastico 2021-2022.

Il primo biennio è stato caratterizzato da una partecipazione al dialogo educativo discontinua, in conseguenza anche di un clima non sempre collaborativo tra gli studenti.

Dal punto di vista del rendimento scolastico, si può dire che l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità rendeva necessario un consolidamento nel triennio.

La situazione è decisamente migliorata a partire dal terzo anno. La classe, infatti, ha acquisito progressivamente un metodo di studio più efficace e ciò ha permesso alla maggior parte degli studenti di raggiungere un grado di preparazione più che sufficiente e, in alcuni casi buono o più che buono, sia a livello di conoscenze che di competenze. Anche la partecipazione al dialogo educativo è stata più attiva e consapevole.

Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto dalla classe può definirsi soddisfacente, sebbene siano da evidenziare alcune fragilità che emergono sia in fase di produzione scritta che orale.

Gli obiettivi della disciplina sono stati comunque raggiunti, pur con i dovuti distinguo, da tutti i componenti della classe.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione:

RONCORONI-CAPPELLINI-SADA, Noi c'eravamo, vol. 2, Mondadori.

RONCORONI-CAPPELLINI-SADA, Noi c'eravamo, vol. 3, Mondadori.

ALIGHIERI DANTE, Divina Commedia (La), a cura di F. Gnerre, ed. Petrini.

Altri sussidi: materiale in formato digitale del libro di testo caricato su Google Classroom.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo
Mod 1	X			
Mod 2	X			

Mod 3	X			
Mod 4	X			
Mod 5	X			
Mod 6	X			

Verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Prove non strutturate x - specificare: testi espositivi, testi argomentativi.

Colloqui x

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: testi espositivi, testi argomentativi.

Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 3 prove orali n° 2

E' stata effettuata una simulazione della Prima prova d'esame nel mese di Aprile.

	SI	NO	numero
analisi e commento di un testo	X		3
testo argomentativo	X		2
relazioni			
intervista			
lettera			
articoli di giornale			
sviluppo di argomenti di carattere storico			
tema su argomento di ordine generale			
altro			

MATERIA: Lingua e Cultura Latina

DOCENTE: Tozzi Federica

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
	7	6	

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: La dinastia Giulio-Claudia

Il contesto storico e culturale.

LUCIO ANNEO SENECA: la vita, le opere, la concezione filosofica e letteraria, la lingua.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *Non c'è uomo retto senza il dio (Epistulae ad Lucilium 41, 1-2)*
- *La vita non è breve come sembra (De brevitate vitae 1, 1-4)*
- *Consigli ad un amico (Epistulae ad Lucilium 1, 1-2)*
- *Come comportarsi con gli schiavi (Epistulae ad Lucilium 47, 1-8, 10-11)*

Modulo n° 2: Da Tiberio ai Flavi

Il contesto storico e culturale.

PETRONIO: la vita, le opere, la concezione filosofica e letteraria, la lingua.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28-31)*

Modulo n° 3: DAI FLAVI AGLI ANTONINI (69-192 d.C.)

Il contesto storico e culturale

La satira e l'epigramma in Grecia e a Roma.

AULO PERSIO FLACCO: la vita, le opere, la poetica, la lingua

DECIMO GIUNIO GIOVENALE: la vita, le opere, la poetica, la lingua

MARCO VALERIO MARZIALE: la vita, le opere, la poetica, la lingua.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *Marziale, Un poeta in edizione tascabile, (Epigrammi I, 2)*
- *Marziale, Epitafio per Erotio, (Epigrammi V, 34)*
- *Marziale, Studiare letteratura non serve a nulla (Epigrammi V, 56)*
- *Marziale, La poetica dell'epigramma, (Epigrammi VIII, 3)*
- *Marziale, Elogio di Bibili, (Epigrammi XII, 18)*

- Marziale, *Dalla Domus Aurea al Colosseo*, (*De Spectaculis*, 2)

Modulo n° 4: DAI FLAVI AGLI ANTONINI (69-192 d.C.)

QUINTILIANO: la vita, le opere, il metodo pedagogico, lo stile.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- La capacità dei bambini (*Institutio Oratoria I,1*)
- L'educazione degli allievi (*Institutio Oratoria I,2 1-9*)
- L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (*Institutio oratoria II, 2,18-22*)

Modulo n° 5: Dal Principato per adozione ai regni romano-barbarici

Il contesto storico e culturale

CORNELIO TACITO: la vita, le opere, il metodo storico, lo stile.

Testi letti, tradotti e analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- La morte di Tiberio (*Annales VI, 50, 1-2*)
- Nerone elimina anche la madre Agrippina (*Annales XIV, 5-8*)
- Roma in fiamme (*Annales XV, 38*)
- Seneca è costretto a uccidersi (*Annales XV, 60-64*)
- Anche Petronio deve uccidersi (*Annales XVI, 18-19*)

APULEIO: la vita, le opere.

Lettura di passi (in italiano) da le *Metamorfosi*

- La trasformazione di Lucio in asino (*Metamorfosi,3, 24-25*)
- Amore e Psiche (*Metamorfosi, IV, 28-30*)
- L'apparizione di Iside a Lucio (*Metamorfosi XI, 3-6*)
- Attività di confronto tra L'asino d'oro di Apuleio e le *Metamorfosi* di Ovidio

N.B.: argomenti restanti, da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

La nascita della letteratura cristiana e AGOSTINO (cenni)

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Sono una docente di questa classe dall'anno scolastico 2021-2022 (materie di insegnamento del biennio: latino e storia; materie di insegnamento del triennio: latino). Il gruppo classe è andato mutando nel corso degli anni e alla fine del quinquennio le alunne hanno raggiunto un grado di coesione ed affiatamento complessivamente buono. Anche il grado di maturità e responsabilità acquisito può ritenersi nel complesso soddisfacente.

Dal punto di vista dei prerequisiti minimi in ingresso, all'inizio della classe terza sono emerse notevoli carenze nella conoscenza delle strutture di base della lingua latina, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto grammaticale e sintattico.

Nonostante il metodo di studio sia stato potenziato e consolidato nel corso degli anni, la classe ha generalmente appreso i contenuti fondamentali della lingua latina, evidenziando in pochi casi una conoscenza più specifica e solida.

In relazione alle competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera abbastanza buona in merito alla cultura e alla letteratura latina, mentre continua ad avere difficoltà nella lettura e nell'analisi dei testi in lingua latina.

Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale in alcuni casi è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in altri casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

In considerazione di ciò, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti, pur con i dovuti distinguo, da quasi tutte le alunne della classe.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Humanitas (Cultura e letteratura latina)*, Mondadori Education, Milano, 2018

- **altri sussidi:** video, ricerche, immagini.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	X				
<u>Mod 2</u>	X				
<u>Mod 3</u>	X				
<u>Mod 4</u>	X				
<u>Mod 5</u>	X			X	

Verifica e valutazione

Prove strutturate: questionari a risposta aperta, chiusa, a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze, vero-falso.

Prove semistrutturate: a risposta libera.

Analisi di testi poetici e narrativi: domande aperte di comprensione del testo attraverso la traduzione (conoscenze), analisi lessicale, morfologica e sintattica (competenze).

Colloqui: domande orali, interventi sollecitati.

Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 2

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 2 prove orali n°1

MATERIA SCIENZE MOTORIE

DOCENTE FEDERICA CAPECCI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

A) SITUAZIONE FINALE

per n°14 di alunni

in modo sicuro e pieno: 14	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
----------------------------	------------------------	---------------------	------------------------------

B) OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1) Conoscere i principi base dell'educazione posturale.
- 2) Saper assumere posture corrette in ogni momento e specialmente in presenza di carichi.
- 3) Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.
- 4) Saper eseguire adeguatamente la fase di riscaldamento.
- 5) Saper svolgere vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione.
- 6) Saper trasferire autonomamente metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.
- 7) Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi tradizionali e degli sport individuali e di squadra svolti. Conoscere le regole e le tecniche di base.
- 8) Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie trasferendole a spazi e tempi di cui si dispone.
- 9) Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport.
- 10) Conoscere il valore di una costante pratica motoria ai fine del miglioramento della propria salute.

C) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI PROGRAMMATI

Modulo n°1

AMBITO DELLA CONOSCENZA E DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO

Esercizi di contrazione e decontrazione analitica e globale;

Esercizi di tonificazione dei principali distretti muscolari a corpo libero;

Esercizi di postura corretta con i carichi.

Modulo n°2

AMBITO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

Il valore degli esercizi di riscaldamento;

Svolgimento di vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione;

Metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.

Modulo n° 3

AMBITO DEL GIOCO, DELLO SPORT E DEL FAIR PLAY

Regolamento e tecnica di base degli sport di squadra e individuali tra i quali: pallamano, basket, pallavolo; atletica leggera.

Attività con giochi non codificati come palla avvelenata e dodgeball.

D) STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-libri di testo in adozione: nessuno

-altri sussidi: slide

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI X

NO

F) METODI D'INSEGNAMENTO

Xa. lezione frontale

Xb. lezione guidata

Xc. ricerca individuale

d. ricerca di gruppo

G) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi per la verifica formativa

Prove strutturate	sì	X	no	X
-------------------	-----------	----------	-----------	----------

Prove non strutturate	sì		no	X
-----------------------	-----------	--	-----------	----------

Colloqui	sì	X	no	
----------	-----------	----------	-----------	--

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: Test pratici

H) NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

1° periodo (trimestre) prove pratiche n 2

2° periodo (pentamestre) prove pratiche n 3

PROGRAMMA SVOLTO A.S.2025/26 classe 5BLSU

MATERIA: Religione

DOCENTE: prof. Donato Sacino

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 1 di CUI in LABORATORIO: 0
di CUI in COPRESENZA: 0

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 33

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5 su 5	5 su 5	--	--	--

- Obiettivi specifici della disciplina

- 1- La storia della festività di Pasqua dal mondo ebraico al mondo cristiano.
- 2- Conoscenza di tutti i rilievi scientifici e delle analisi di laboratorio sulla Sindone di Torino.
- 3- Conoscenza dei processi di globalizzazione, migrazione dei popoli e di dialogo interreligioso.
- 4- Conoscere il dialogo tra scienza e fede. L'apporto del cristianesimo nei confronti della scienza.
- 4- Definizione e inquadramento della dottrina sociale della chiesa, a partire dalla "Rerum novarum"
- 5- Percorso storico sull'istituzione del matrimonio fino ai giorni nostri. Il sacramento cristiano.
- 6- Approfondimento su alcune questioni etiche: la libertà religiosa, la bioetica, l'ecologia, le guerre.

- Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	x		
<i>obiettivo 2</i>	x		
<i>obiettivo 3</i>		x	
<i>obiettivo 4</i>		x	
<i>obiettivo 5</i>		x	
<i>obiettivo 6</i>	x		

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo/unità didattica n°1: UDA1

TEMI DI ATTUALITA':

Storia del conflitto israelo-palestinese. La crisi demografica in Italia, questioni economiche e culturali. La situazione dell'Iran negli ultimi decenni. La pena di morte oggi. La libertà di opinione in vari paesi del mondo. La globalizzazione, il dialogo interreligioso, la crisi climatica.

-tempi di svolgimento (12 ore)

Modulo/unità didattica n°2: UDA 2

IL CRISTIANESIMO:

La Pasqua cristiana. I risultati dei test scientifici effettuati sulla sindone di Torino. La persecuzione dei cristiani oggi nel mondo. L'evento del Concilio Vaticano II e sue conseguenze. Il percorso storico dell'istituzione del matrimonio. Il sacramento del matrimonio nelle chiese cristiane.

-tempi di svolgimento (10 ore)

Modulo/unità didattica n°3: UDA 3

QUESTIONI ETICHE:

Il razzismo. I diritti umani, la lotta non violenta e la vita di Mahatma Gandhi. Il diritto all'eutanasia in Italia. La bioetica. La cura dei feriti nelle guerre: la storia della Croce rossa. L'impatto dell'essere umano contemporaneo sull'ambiente.

-tempi di svolgimento (10 ore)

ED. CIVICA- Obiettivo Agenda 2030

- 1 ora

d) Strumenti di lavoro utilizzati

- **Libro di testo in adozione:** "La strada con l'altro". Marietti scuola. Di Tommaso Cera e Antonello Famà

- **Altri sussidi:** riviste specializzate, siti internet, giornali.

e) Utilizzazione di laboratori

NO

f) Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
un.did.1		X	X		
un.did.2		X			
un.did. 3	X	X			
Ed.Civica				X	

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Il cristianesimo, questioni etiche, argomenti di attualità

h) Metodi per le verifiche e le valutazioni

Metodi utilizzati per la verifica formativa: Prove non strutturate e colloqui

- Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Colloqui orali

I) Numero di verifiche sommative effettuate

Trimestre: prove orali n°2 ; prove pratiche n°0

Pentamestre: prove orali n°2 ; prove pratiche n°0

m) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e a esperienze realizzate con gli allievi)

In generale la classe ha reagito con interesse agli argomenti proposti, in alcuni casi sono state poste domande oppure fatte richieste di approfondimento.

MATERIA: filosofia

DOCENTE: Beatrice Marzola

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 99

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 13

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>2</u>	<u>9</u>	<u>2</u>	<u>0</u>

Obiettivi della disciplina

- 1 - Sviluppare un pensiero autonomo e l'attitudine alla ricerca attraverso l'apprendimento degli strumenti concettuali della filosofia.
- 2 - Favorire negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei presupposti filosofici della propria tradizione culturale.
- 3 - Sviluppare un maggiore senso critico.
- 4 - Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.
- 5 - Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.
- 6 - Svolgere le operazioni di analisi, comprensione, sintesi, problematizzazione e valutazione.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Caratteri generali del Romanticismo

Hegel

- La sintesi idealistica di Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano
- La dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito

Modulo 2

Schopenhauer

- “Il mondo come volontà e rappresentazione”
- Caratteristiche e manifestazioni della volontà di vivere
- Le vie di liberazione dalla Volontà

Kierkegaard

- L'esistenza , il singolo e la possibilità
- Gli stadi dell'esistenza

Destra e Sinistra Hegeliane

Feuerbach

L'alienazione religiosa

Modulo 3

Marx: vita e opere

- Le ingiustizie della società borghese: l'alienazione
- La concezione materialistica della storia: il rapporto Hegel-Feuerbach-Marx
- Il Capitale
- Il ruolo del proletariato nella storia

Nietzsche

- La Nascita della tragedia

- Dionisiaco e apollineo
- Il nichilismo e la morte di Dio. L'origine della morale
- Il superuomo e l'eterno ritorno. La volontà di potenza

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 4

Freud

- Gli studi sull'isteria
- Il metodo catartico
- L'interpretazione dei sogni
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La teoria della sessualità

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda le due discipline la classe è stata presa solo quest'anno dopo due anni di alternanza con differenti docenti.

Nel corrente anno la classe ha mantenuto un atteggiamento passivo verso la disciplina, spesso inadeguato rispetto alle sollecitazioni dell'insegnante, mostrando un comportamento apatico e demotivato

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha generalmente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando, in pochi casi, un buon livello.

In relazione alle competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera sufficiente e in relazione a specifici argomenti, esprimendosi in modo non sempre corretto. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale in alcuni casi è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in altri casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** D. Massaro, *La meraviglia delle idee* vol. 2 e 3, ed. Paravia

- **altri sussidi:** xxxxxxxx

- **utilizzo di laboratori:** xxxxxxxxxxxx

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individual e</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 2</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 4</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 5</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 6</u>	<u>x</u>				

Verifica e valutazione

- **verifica formativa:** brevi colloqui sulla lezione precedente
- **verifica sommativa:** verifiche scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 2 prove orali n° 0

MATERIA: storia

DOCENTE: Beatrice Marzola

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 13

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>2</u>	<u>9</u>	<u>2</u>	<u>0</u>

Obiettivi della disciplina

1. sviluppare l'attitudine ad una costante comparazione sincronica e diacronica delle situazioni prese in esame, acquisendo una concezione secondo la quale lo spazio e il tempo fungono da categorie generali di lettura della realtà
2. sviluppare l'attitudine a ricercare le relazioni molteplici e complesse esistenti fra gli eventi storici, individuando l'incidenza e l'interazione fra i diversi soggetti storici nelle diverse situazioni;
3. promuovere l'attitudine a selezionare e valutare criticamente sia le testimonianze storiche che le interpretazioni storiografiche;
4. favorire l'acquisizione di un buon livello di conoscenza dell'iter storico nei suoi momenti principali;
5. migliorare la capacità di esplorare ed interpretare gli eventi del passato utilizzando il linguaggio proprio della disciplina storica, con il suo lessico, i suoi concetti e le sue metodologie;
6. promuovere il recupero della memoria del passato;
7. promuovere l'attitudine a collocare lo studio della storia in un orizzonte di tipo interdisciplinare;

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Restaurazione e Romanticismo

Il Congresso di Vienna

- Le grandi ideologie: liberali, democratici, socialisti
 - il Risorgimento
 - L'unificazione italiana
 - l'unificazione della Germania
 - Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica
- La crisi di fine secolo.
- L'imperialismo in Africa

Modulo 2

La società di massa: i partiti di massa, la questione sociale, la Prima e Seconda Internazionale, la Belle Epoque

L'Italia giolittiana: la politica di Giolitti rispetto ai socialisti, ai cattolici, il “doppio volto” di Giolitti, guerra in Libia, il suffragio universale maschile

Modulo 3

La prima guerra mondiale.

Le cause del conflitto, l'Italia in guerra , interventisti e neutralisti, il Patto di Londra, I fronti, le battaglie, la svolta del 1917, Caporetto, il fronte interno, i trattati di pace. La nuova carta d'Europa

Modulo 4

I problemi del dopoguerra in Italia, I limiti dei trattati di pace, il biennio rosso, La questione di Fiume, le origini del fascismo e la marcia su Roma

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 5

la dittatura, l'Italia “fascista “, i patti Lateranensi, l'autarchia, il corporativismo, la guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania. Caratteri dello stato fascista, le leggi razziali.

Modulo 7

La crisi del '29

Gli anni “ruggenti”

Il big crash

La grande depressione e il New Deal di Roosevelt

Modulo 8

La guerra civile spagnola

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La repubblica di Weimar, l'ascesa del nazismo, il terzo Reich

Modulo 9

La seconda guerra mondiale

le cause, il Giappone, il riarmo della Germania, la conferenza di Stresa, i fronti popolari, la guerra civile in Spagna, l'espansione a est, la conferenza di Monaco, il patto d'Acciaio, il patto Ribbentrop- Molotov, l'aggressione alla Polonia la guerra-lampo, la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna. L'Italia in guerra, Urss e Usa in guerra, la resistenza, la Shoah, la svolta (1942-43) sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia, la caduta del fascismo, la fine della guerra e la bomba atomica. Le conferenze: Teheran, Yalta, Potsdam.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda le due discipline la classe è stata presa solo quest'anno dopo due anni di alternanza con differenti docenti.

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un atteggiamento passivo verso la disciplina, spesso inadeguato rispetto alle sollecitazioni dell'insegnante, mostrando un comportamento talvolta apatico e demotivato

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha generalmente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando, in pochi casi, un buon livello di preparazione

Per quanto riguarda le competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera sufficiente e in relazione a specifici argomenti, esprimendosi in modo non sempre corretto. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale in alcuni casi è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in altri casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

La lezione frontale è stata sempre preceduta dalla costruzione di una mappa concettuale alla lavagna al fine di agevolare l'ascolto e promuovere l'attenzione. Si è dato centralità al libro di testo, alla lettura di documenti, in particolare immagini,

foto, carte geografiche presenti nel libro, al fine di facilitare la contestualizzazione degli eventi.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: Barbero, Frugoni, Sclarantis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli, vol. 2 e 3

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individual e</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 2</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 4</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 5</u>	<u>x</u>				
<u>Mod 6</u>	<u>x</u>				

Verifica e valutazione

g) **verifica formativa:** brevi colloqui sulla lezione precedente

h) **verifica sommativa:** verifiche scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 2 prove orali n° 0

Classe VBLSU a.s. 2025/2026

MATERIA: STORIA DELL'ARTE - DOCENTE: Alice Manuela Villa

Relazione Finale

Classe: 5B LSU (Liceo delle Scienze Umane)

Numero studentesse: 14

- Profilo Generale della Classe

Il gruppo classe è seguito dallo stesso docente dal terzo anno. Sotto il profilo umano, le studentesse hanno dimostrato nel corso dell'intero triennio maturità e una costante attitudine all'accoglienza. Tale sensibilità è stata evidente nel supporto e nell'inclusione riservati all'alunna con disabilità per tutti i tre anni e nel modo in cui è stata accolta la studentessa unitasi al gruppo lo scorso anno. Questo clima di solidarietà ha permesso alla compagna con sostegno di seguire con serenità le lezioni in aula durante il corrente anno scolastico.

2. Approfondimenti e Attività Extrascolastiche

Le studentesse hanno mostrato interesse verso le attività di approfondimento e le proposte extrascolastiche organizzate. In relazione alle possibilità e alle attitudini del gruppo, la partecipazione e i risultati ottenuti in tali contesti sono stati sufficienti o buoni, a testimonianza di un impegno regolare e di una corretta ricezione degli stimoli culturali offerti, seppur senza particolari picchi di entusiasmo.

3. Livello di Apprendimento

Il livello generale della classe si attesta sul più che sufficiente.

Fascia alta: Tre studentesse hanno raggiunto livelli di preparazione buoni o molto buoni, distinguendosi per capacità analitica e rigore espositivo.

Fascia media: La restante parte del gruppo ha acquisito le competenze e i contenuti fondamentali previsti dalla programmazione triennale.

4. Metodologia e Valutazione

L'attività didattica ha privilegiato l'analisi delle opere nel loro contesto storico e antropologico. La valutazione finale è il risultato del percorso compiuto dal terzo anno a oggi e tiene conto della maturazione personale, dell'interesse per la disciplina e della capacità delle alunne di rispondere alle richieste didattiche in modo consapevole.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Ragione e sentimento tra Settecento e Ottocento, il contesto storico-culturale.

Sul testo da p. 2 a p.10 – da p. 12 a p.13 – da p. 15 a p. 21 – da p. 24 a p. 25 – da p. 28 a p. 31 -da p. 32 a p. 36 – p. 43 – da p. 44 a p. 50 - p. 53 – da p. 54 a p. 55 — da p. 63 (introduzione) a p. 65 – da p. 66 (introduzione) a p. 68 – da p. 70 a p. 71 – p. 76 (introduzione) - p. 79.

Power point e materiale condiviso in classroom

Il Neoclassicismo, definizione e caratteri generali; l'estetica neoclassica

Sculptori e pittori Neoclassici:

- Antonio Canova, analisi delle opere: *Amore e Psiche*; *Teseo sul Minotauro*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* - Canova, *Le Grazie* di San Pietroburgo e B. Thorvaldsen, *Venere con la mela* - **Michelangelo Pistoletto**, *Venere degli stracci* (cenni su Arte Povera: Jannis Kounellis, *Senza Titolo* - Giovanni Anselmo, *Scultura che mangia l'insalata* - Michelangelo Pistoletto, *Ragazza che scappa*) – da p. 431 a p. 434
- Jacques-Louis David, analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*, *Bonaparte al Gran San Bernardo*; *Ritratto di Madame Récamier* – confronto **R. Magritte**, *Prospettiva Madame Récamier* (power point)

Il Romanticismo, definizione e caratteri generali:

- Inquietudini preromantiche:
- G.B. Piranesi, incisore e architetto visionario: le incisioni ad acquaforte, *Capricci* e *Carceri di invenzione* - Le stampe di **Maurits Cornelis Escher**, *Relativity* (power point e materiale in classroom).
- **La tecnica di incisione ad acquaforte**
- J. H. Füssli, *Disperazione dell'artista di fronte alla grandezza dell'antico*, *L'incubo*; *Il giuramento dei confederati sul Rütli* (power point).
- Goya, *I capricci*, *Il sonno della ragione genera mostri*, *Maja desnuda e Maja vestida*, *Fucilazione del 3 maggio 1808* – (confronto: **Picasso**, *Massacro in Corea* – p.43); *Le pitture nere della quinta del sordo* – *Saturno che divora uno dei suoi figli*.
- Il Romanticismo inglese, pittoresco e sublime.
- Constable, *Il mulino di Flatford*
- Il paesaggio di Turner. Analisi delle opere: *Pioggia, vapore e velocità* e *Incendio della Camera dei Lords e dei comuni 1834*; *La Téméraire*.
- K. D. Friedrich, il sublime e la natura, Friedrich, *Abbazia nel querceto*, *Monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Mare di ghiaccio* – confronto con opere di **Mark Rothko**, Marrone su blu (cenni a espressionismo astratto) –p. 386.
- La poetica di Théodore Géricault tra Neoclassicismo e Romanticismo; analisi delle opere: *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia* - introduzione all'opera di **Marina Abramović**, *Balkan Baroque*.
- Eugène Delacroix, analisi delle opere: *La libertà che guida il popolo*; il fascino dell'Esotico nell'Ottocento: *Le donne di Algeri*.
- Il Romanticismo in Italia, Francesco Hayez, *Vespri siciliani* e *Il Bacio* della Pinacoteca di Brera.

Modulo 2

Sul testo: da p. 80 a p. 82 - da 86 a p. 88

Power point e materiale condiviso in classroom

Le molte forme del Realismo, definizione e caratteri generali;

- François Millet (analisi delle opere: *Le spigolatrici*).
- Honoré Daumier (analisi delle opere: *Gargantua*, *Il vagone di terza classe*).
- Gustave Courbet (analisi delle opere: *Autoritratto con cane nero*; *Gli spaccapietre*; *L'atelier dell'artista*).

Modulo 3

Sul testo da p. 90 a p. 95 - da p. 106 a p. 113 – p. 115 - da p. 118 a p. 119 - da p. 120 a p. 125 - p. 128 (introduzione) - da p. 130 a p. 131 – p.151
Power point e materiale condiviso in classroom

Edouard Manet (analisi delle opere: *Le déjeuner sur l'herbe*, *Olympia*, *Ritratto di Émile Zola*, *Un bar aux Folies Bergère*).

La rivoluzione impressionista, definizione e caratteri generali;

- Claude Monet (analisi delle opere: *Impressione, sole nascente*; le serie della *Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee*).
- Edgar Degas (analisi delle opere: *Classe di Danza*, *L'assenzio*).
- Pierre-Auguste Renoir (analisi delle opere: *Ballo al Moulin de la Galette*); le opere dopo il 1881 (*Ombrelli*).

Modulo n° 4

Sul testo da p. 154 a p.160 – p. 163 – p. 165 – p. 169 - p. da p. 172 a p. 179 – p. 180 (introduzione) – p. 182 – pp 184 e 185 - da p. 187 a p. 189.

Power point e materiale condiviso in classroom

Dopo l'Impressionismo, caratteri del periodo e protagonisti:

- Neoimpressionismo di G. Seurat e P. Signac; *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte* di G. Seurat
- Vincent Van Gogh, analisi delle opere: *I mangiatori di patate*; *Autoritratto 1887*; *Camera di Vincent ad Arles, 1888*; *Il caffè di notte*; *Notte stellata, 1889*; *Il ritratto del dottor Gachet*; *Campo di grano con corvi, 1890*.
- Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone*, *la Orana Maria*, *Lo spirito dei morti veglia (Manao tupapau)*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato ad Auvers*; *Giocatori di carte*
- Toulouse Lautrec, *Al Moulin Rouge*

La cultura di fine secolo

Sul testo: p. 203 - da p. 206 a p. 207 – da p. 214 a p. 218 – da p. 220 a p. 221

Power point e materiale condiviso in classroom

- Art Nouveau, definizione e caratteri.
- Edvard Munch, Il male di vivere: *La bambina malata*; *Sera sul viale Karl Johan*; *L'urlo*.
- Klimt, Palazzo della Secessione a Vienna (Olbrich), il *Fregio di Beethoven*, il *Bacio* (Vienna), *Giuditta I* (Vienna).

Le Avanguardie storiche

Sul testo: da p. 230 a p. 239 (no p. 238); p. 242.

Power point e materiale condiviso in classroom

- Espressionismo (caratteri generali) i Fauves e Matisse, *La Danza* – Die Brücke, E. L. Kirchner, *Cinque donne nella strada*.

Uscite didattiche – Mostre:

Visita alla mostra: *Toulouse-Lautrec. Un viaggio nella Parigi della Belle Époque* - al Museo degli Innocenti di Firenze

Materia: Lingua e cultura straniera Inglese

Docente: Furini Beatrice

N. di ore di lezione settimanali: 3

a) Situazione finale

in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
5	6	3	

La classe, negli anni, ha mostrato impegno e partecipazione e le studentesse hanno migliorato le loro abilità linguistiche. Tuttavia, il quadro non è omogeneo in quanto alcune di loro hanno raggiunto un livello buono o discreto, mentre altre mostrano difficoltà nella produzione scritta e orale anche a causa di fragilità pregresse.

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Potenziamento delle competenze comunicative livello B2
- 2- Sviluppo delle abilità dialogiche in situazioni complesse
- 3- Saper comprendere e riassumere testi scritti letterari e di attualità
- 4- Conoscenza e capacità di analisi delle caratteristiche di un testo letterario
- 5- Produzione scritta e orale che evidenzia analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale appropriata

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1

The late Victorian Era 254, 255

Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* 288-291

"The voice from the laboratory" 292

The Aesthetic movement 298

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* 300-304

"In the painter's studio" 306

Film: *Dorian Gray*, Oliver Parker, 2009

Modulo o unità didattica n°2

Modern Age 346, 347

War poetry 354

Rupert Brooke: "The soldier" 356, Wilfred Owen: "Futility" 358

Poetry in the Modern Age 360 (Imagism, Futurism and Vorticism)

Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land* 370-372, 374-376

"The Burial of the Dead" 377, 378

Modulo o unità didattica n°3

Edward Morgan Forster: *A Passage to India* 394, 395

Film: *A Passage to India*, David Lean, 1984

The stream of consciousness 398, 399

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway* 400-403

"The visit of Peter Walsh" 404

James Joyce: *Dubliners* 408-410, 412

"Eveline"

Modulo o unità didattica n°4

American culture 1900-1950 432, 433

Francis Scott Fitzgerald: *The Great Gatsby* 444, 445

Film: *The Great Gatsby*, Baz Luhrmann, 2013

John Steinbeck: *The Grapes of Wrath* 458, 459

"The accident" 460, 461

Modulo o unità didattica n°5

The dystopian novel 417

George Orwell: *Nineteen Eighty-Four*, 418-421

"Who controls the past, controls the future" 422, 423

The Absurd 510

Samuel Beckett, *Waiting for Godot* 512, 513

Jack Kerouac, *On the Road*, 492, 493

The Beat Generation 494

d) Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: *Firewords Concise*, S. Mochi, J. Cameron, DeA Scuola
- materiali online

e) Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione guidata, lezione frontale, lavoro a coppie

f) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Colloqui X

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove semi strutturate X

Colloqui X

g) Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre n°2 prove scritte n°1 prove orali n°1

2° pentamestre n°3 prove orali n°3

MATERIA: FISICA**DOCENTE: TORDINI FRANCESCA**

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
14	3	5	4	2

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- Conoscere e interpretare i concetti di ottica e delle onde.
- 2- Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- 3- Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.
- 4- Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, magnetico).
- 5- Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'elettricità e del magnetismo.
- 6- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato regolarmente in terza superiore ma è stato frammentato: la classe ha cambiato docente ogni anno. Personalmente ho seguito la classe soltanto durante il quinto anno scolastico. Partendo da una situazione di estrema fragilità, il metodo di lavoro adottato non si è rivelato sistematico e ben organizzato per un maggioritario numero di alunni che non hanno acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto. Pochi studenti sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata. Permangono, quindi, situazioni di criticità caratterizzate da uno studio non costante ed una esposizione non fluida e chiara.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE**Modulo:****0. ONDE**

Prime caratteristiche e proprietà delle onde. Le onde luminose: la luce. Specchi piani: sorgente puntiforme e corpo luminoso (candela). Le leggi della riflessione. Specchi sferici concavi e convessi. La legge dei punti coniugati. Il fenomeno dell'ingrandimento. La rifrazione e l'indice di rifrazione. Le leggi della rifrazione. La riflessione totale. Le lenti: convergenti e divergenti. La legge dei punti coniugati per le lenti. L'ingrandimento.

Problemi.

1. CARICA ELETTRICA, CAMPO ELETTROSTATICO E POTENZIALE

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti. Elettroscopio. Induzione elettrostatica. Polarizzazione dei dielettrici. Principio di conservazione della carica elettrica. Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: legge di Coulomb. Concetto di campo elettrico. Confronto fra campo elettrico e campo gravitazionale. Vettore campo elettrico (definizione, modulo, direzione e verso). Linee di campo. Il campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. Potenziale e moto delle cariche. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatori. Problemi.

2. CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica (intensità di corrente e verso). La corrente continua. I generatori e i circuiti elettrici. I resistori. La prima legge di Ohm. Collegamento in serie e collegamento in parallelo di resistori. Studio dei circuiti elettrici. La resistenza equivalente. Forza elettromotrice (fem). Potenza elettrica. Effetto Joule. Generatori ideali e generatori reali (la legge di Pouillet). La seconda legge di Ohm. Problemi.

3. MAGNETISMO

Direzione e verso del campo magnetico. Le linee di forza. Fenomeni magnetici fondamentali. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Origine e intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Esperienza di Ampère. La legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira. Campo magnetico di un solenoide. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

4. INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione: Le traiettorie della fisica.azzurro - Ugo Amaldi - Zanichelli
- altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, schemi, Classroom.
- Esperienze di Laboratorio: l'utilizzo e la natura dell'elettroscopio, collegamento in serie ed in parallelo di resistori nei circuiti elettrici, il campo magnetico e la sua natura.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.0 o un.did. 0	x	x	
mod.2 o un.did.2	x	x	
mod.3 o un.did 3	x	x	

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE**a) Metodi utilizzati per la verifica formativa**

Esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti in presenza e colloqui.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte (problemi e test con quesiti a risposta singola e/o multipla). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre prove scritte n°1 prove orali n°1/2

pentamestre prove scritte n°1 prove orali n°1/2

MATERIA: MATEMATICA**DOCENTE: TORDINI FRANCESCA**

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre- requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabil e	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
14	3	6	3	2

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1- Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.
- 2- Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.
- 3- Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.
- 4- Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.

5- Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.

6- Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.

7- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato regolarmente in terza superiore ma è stato frammentato: la classe ha cambiato docente ogni anno. Personalmente ho seguito la classe soltanto durante il quinto anno scolastico. Partendo da una situazione di estrema fragilità, il metodo di lavoro adottato non si è rivelato sistematico e ben organizzato per un maggioritario numero di alunni che non hanno acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto. Pochi studenti sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata. Permangono, quindi, situazioni di criticità caratterizzate da uno studio non costante ed una esposizione non fluida e chiara.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo:

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzione composta e funzione inversa.

Esercizi:

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Per ognuna delle quattro forme di limite è stata data sia la definizione formale sia l'interpretazione dal punto di vista grafico.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli (senza dimostrazione).

Forme indeterminate: infinito/infinito, zero/zero, infinito meno infinito, forme esponenziali.

Esercizi:

- Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa.
- Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti.
- Analisi delle principali forme indeterminate.
- Limiti e grafico di una funzione.

3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati).

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie (discontinuità eliminabile). Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi:

- Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione.

Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza

dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente. Derivate di funzione composta. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

Esercizi:

- Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.

Relazione tra il segno della derivata prima e la crescita o decrescita di una funzione.

Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Relazione tra segno della derivata seconda e la concavità della funzione.

5. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescita di una funzione. Teorema di Lagrange (solo enunciato). Teorema di Rolle (solo enunciato). Regola di De L'Hospital. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

Esercizi:

- Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.
- Studio di funzioni. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA.azzurro 5, Ed. Zanichelli
- altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, schemi, Classroom.
- UTILIZZAZIONE DI LABORATORI: NO

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base, che talvolta è stato necessario richiamare, per questo non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo

obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

Lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.1 o un.did. 1	x	x	
mod.2 o un.did.2	x	x	
mod.3 o un.did 3	x	x	
mod.4 o un.did 4	x	x	
mod.5 o un.did 5	x	x	

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

Esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti e/o colloqui.

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte (test con quesiti a risposta singola e multipla, svolgimento di problemi, quesiti e studio di funzione). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre prove scritte n°1 prove orali n°1/2

pentamestre prove scritte n°2 prove orali n°1/2

SETTIMANA DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE PER I PRIMI TRE GIORNI

GIORNO	DOCENTE	ATTIVITÀ	LUOGO
MERCOLEDÌ 14.01.2026	Furini	Progetto “Atlante delle guerre”	Auditorium
	Furini	Progetto “Atlante delle guerre”	Auditorium
	F. Tordini	Film “The imitation game”	
	F. Tordini	Film “The imitation game”	
	Putorti	Materie prime e conflitti	
	Sacino	L’Organizzazione delle Nazioni Unite	
GIOVEDÌ 15.01.2026	Marzola	visione del film “Carnage” di R. Polansky	
	Marzola	visione del film “Carnage” di R. Polansky	
	F. Tordini	visione del film “Carnage” di R. Polansky	
	F. Tordini	visione del film “Carnage” di R. Polansky	
	Villa	“Atlante delle Guerre”	Auditorium
	Cellerai	“Atlante delle Guerre”	Autitorium
VENERDÌ 16.01.2026	Putorti	Materie prime e conflitti	
	Negrini	“visione del film “Persepolis”	
	Marzola	conflitto israelo-palestinese: origini e sua evoluzione	
	Marzola	conflitto israelo- palestinese: origini e sua evoluzione	
	Negrini	“visione del film “Persepolis”	
	Negrini	“visione del film “Persepolis”	

ESAME DI MATURITA' a.s. 2025/26

**GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA Istituto San
Giovanni Bosco**

Liceo delle Scienze Umane

Cognome e Nome _____ Classe _____

SCIENZE UMANE: PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA			
INDICATORI	DESCRIPTORI E LIVELLI	punteggio attribuibile	punti assegnati
n°1 <u>Conoscere</u> Conoscere i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze ampie e precise.	7	
	Conoscenze buone e pertinenti.	6	
	Conoscenze discretamente ampie.	5	
	Conoscenze essenziali.	4	
	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	3	
	Conoscenze scarse con diversi errori.	2	
	Conoscenze totalmente carenti.	1	
n°2 <u>Comprendere</u> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta delle informazioni ed esecuzione accurata delle consegne.	5	
	Comprensione corretta delle informazioni ed esecuzione precisa delle consegne.	4,5	
	Esecuzione delle consegne e comprensione quasi sempre corretta.	4	
	Esecuzione delle consegne e comprensione accettabile delle informazioni.	3,5	
	Esecuzione sufficientemente precisa delle consegne e comprensione essenziale delle informazioni.	3	
	Comprensione parziale delle informazioni ed esecuzione non del tutto adeguata delle consegne.	2,5	
	Comprensione scarsa delle informazioni e limitata esecuzione delle consegne.	2	
	Comprensione totalmente carente ed esecuzione errata delle consegne.	1	
n°3 <u>Interpretare</u> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni	Analisi e organizzazione dei contenuti accurate; rielaborazione personale ottima.	4	
	Corretta analisi dei contenuti, efficace organizzazione e buona	3,5	

apprese.	rielaborazione.		
	Analisi dei contenuti corretta. Organizzazione e rielaborazione discretamente efficaci.	3	
	Analisi dei contenuti, organizzazione e rielaborazione essenziali	2,5	
	I contenuti sono analizzati limitatamente e organizzati in maniera non soddisfacente. Rielaborazione limitata.	2	
	Scarsa analisi dei contenuti, organizzazione carente, rielaborazione assente.	1	
n°4 Argomentare Effettuare collegamenti e confronti; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazioni coerenti, collegamenti numerosi ed efficaci, padronanza del lessico disciplinare, buone riflessioni.	4	
	Argomentazioni coerenti, buoni collegamenti, esposizione corretta, riflessioni adeguate.	3	
	Argomentazioni quasi sempre coerenti, collegamenti essenziali, esposizione abbastanza scorrevole e corretta.	2,5	
	Argomentazioni parzialmente coerenti, scarsi collegamenti, esposizione non scorrevole e con errori morfologico-sintattici.	2	
	Argomentazioni limitate e non coerenti, collegamenti assenti, esposizione molto faticosa e con errori morfologico-sintattici.	1	
TOTALE			

ISTITUTO “SAN GIOVANNI BOSCO” - SEZIONE LICEALE -

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO, con declinazione dei descrittori

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto.	4	I	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali	0-0,5	
		II	Espone in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche	1,0-2,0	
		III	Espone in modo chiaro sul piano morfosintattico e lessicale	2,5	
		IV	Espone in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato	3,0	
		V	Espone in modo fluido e ben strutturato, utilizzando un lessico ricco e appropriato	3,5-4,0	
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia della prova.	3	I	Non utilizza o utilizza una struttura logica-espositiva del tutto incoerente con quanto richiesto dalla prova	0-0,5	
		II	Utilizza una struttura logica-espositiva poco coerente con quanto richiesto dalla prova	1,0-1,5	
		III	Utilizza una struttura logica-espositiva complessivamente coerente con quanto richiesto dalla prova	2,0	
		IV	Utilizza una struttura logica-espositiva coerente con quanto richiesto dalla prova	2,5	
		V	Utilizza una struttura logica-espositiva pienamente coerente con quanto richiesto dalla prova	3,0	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	I	Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	0,5-1,0	
		II	Tratta l'argomento assegnato in modo disorganico e confuso, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	1,5-2,5	
		III	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	3,0-3,5	
		IV	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato, basandosi su ampie conoscenze e competenze pertinenti	4,0-4,5	
		V	Tratta l'argomento assegnato in modo appropriato e contestualizzato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	5,0	
Ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8	I	Manifesta una totale o grave carenza di capacità di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	0,5-1,5	
		II	Manifesta una capacità disorganica e confusa di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise	2,0-4,0	
		III	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti	4,5-5,5	
		IV	Manifesta una capacità appropriata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie conoscenze e competenze	6,0-7,0	

		V	Manifesta una capacità appropriata e contestualizzata di fare ricorso agli aspetti delle competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato, basandosi su ampie e approfondite conoscenze e competenze	7,5-8,0	
--	--	---	---	---------	--